



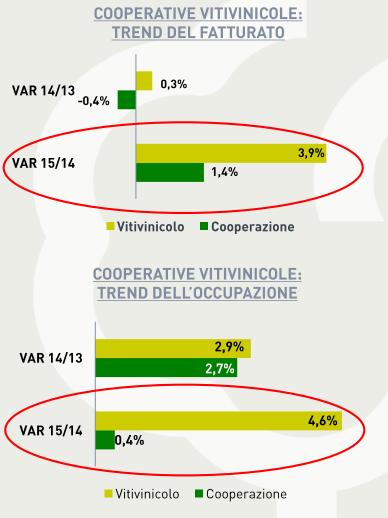


MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE

REPORT VITIVINICOLO 2016

Bologna, maggio 2016

PRE-CONSUNTIVO 2015 - Vitivinicolo I TREND del FATTURATO e dell'OCCUPAZIONE



Campione di 63 imprese

- → I ricavi 2015 sono attesi in crescita rispetto al 2014 (+3,9%), dopo la meno brillante chiusura del precedente anno (+0,3% nel periodo 2014/2013).
- → Come nell'anno precedente il settore mostra performance più positive rispetto alla cooperazione nel suo complesso
- → Questa dinamica è soprattutto evidente nel caso dell'occupazione, con una crescita del +4,6% nel 2015/2014 contro un dato di stabilità della cooperazione nel suo complesso.

La rilevazione è stata condotta fra metà marzo e la prima metà di aprile su un campione di 346 imprese cooperative, che rappresentano il 26% del fatturato cooperativo.

Le cooperative vitivinicole che hanno partecipato sono state 63, con dimensione media di 23 milioni di euro. Il loro fatturato incide per il 34% sul totale complessivo vitivinicolo cooperativo (2014).

Il grado di mutualità è pari all'84% nel 2015.

PRE-CONSUNTIVO 2015 - Vitivinicolo I trend complessivi del MERCATO INTERNO

TREND DEI CONSUMI DI VINO IN ITALIA (2005/15, mln hl)



2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015*

Fonte: OIV *Stima

TREND DEI CONSUMI DI VINO IN ITALIA NEL TRIENNIO 2013-15 (mln hl)

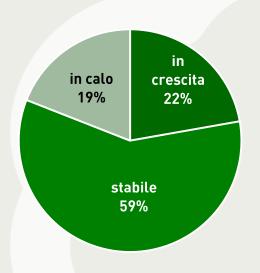
	2013	2014	2015*	Variaz. 2015*/14	Variaz. 2014/13
Consumi	21,8	20,4	20,5	0,5%	-6,4%

Fonte: OIV *Stima

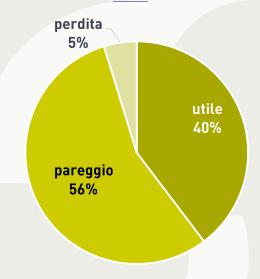
- → Al pari degli altri Paesi UE tradizionalmente consumatori e produttori di vino, l'Italia si caratterizza per un calo costante e significativo delle quantità consumate di vino: nel decennio 2005-2015 i consumi assoluti sono passati da 27 a 20,5 milioni di ettolitri
- Tale calo strutturale deriva dalla progressiva scomparsa dei consumatori che bevono vino tutti i giorni (in particolare la fascia d'età over 60 che tradizionalmente accompagna i pasti quotidiani con il vino). Le generazioni più giovani associano invece il vino ad altre occasioni di consumo e complessivamente lo bevono con minor frequenza preferendo anche altre bevande alcoliche.
- Sul fronte interno si sta comunque assistendo ad un spostamento delle vendite sui segmenti «premium»: i consumatori italiani tendono a bere di meno preferendo però prodotti di maggiore qualità e prezzo
- Dopo la marcata flessione registrata nel 2014 (-6,4% rispetto al 2013), l'OIV stima per il 2015 una sostanziale stazionarietà dei consumi di vino sul mercato italiano

PRE-CONSUNTIVO 2015 - Vitivinicolo Le dinamiche del CICLO ECONOMICO/2

ANDAMENTO DEI MARGINI OPERATIVI 2015



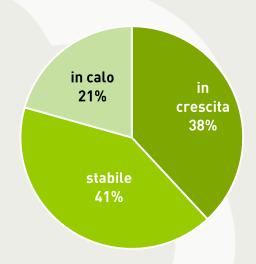
I margini operativi sono in prevalenza stabili (59%). La quota di cooperative che segnala una crescita (22%) è leggermente superiore a quella che si attende un calo (19%) PREVISIONI DI CHIUSURA ESERCIZIO 2015



Campione di 63 imprese

Nonostante una quota di imprese si attenda un calo dei margini operativi, le imprese complessivamente hanno performance positive. Chiude in perdita solo il 5% delle imprese, contro il 40% in utile ed il 56% in pareggio

PREVISIONI TREND FATTURATO 2016



In prospettiva per il 2016 le attese sono moderatamente positive. Se il 41% delle imprese prevede che il proprio fatturato resti stabile nel 2016, il 38% si attende invece una crescita. Si segnala però la presenza di una quota di cooperative con previsione di contrazione delle vendite (21%).

PRE-CONSUNTIVO 2015 - Vitivinicolo I trend di vendita sui MERCATI ESTERI

INCIDENZA DELLE VENDITE ESTERE SUL FATTURATO TOTALE 2015



COOPERATIVE VITIVINICOLE: TREND DEL FATTURATO ESTERO



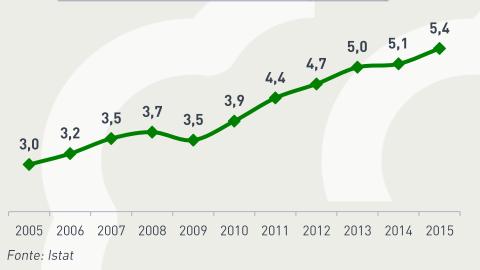
Campione di 63 imprese, 38 imprese esportartici

IMPRESE ESPORTATRICI SU TOTALE 60% vitivinicolo (30% cooperazione)

- Nel 2015 il 30% delle imprese del campione della cooperazione esporta i propri prodotti, mentre nel caso del vitivinicolo la quota che commercializza i propri prodotti sui mercati esteri sale al 60%
- Nel vitivinicolo circa il 31% del fatturato è realizzato oltre i confini domestici a fronte di una propensione all'export di poco meno del 19% per la cooperazione nel suo complesso
- → Il fatturato estero è atteso in forte crescita rispetto al 2014 (+9,9%), dopo un aumento più contenuto registrato tra 2013 e 2014 (+2,3%)
- Tra 2014 e 2015 il settore mostra performance più positive rispetto al totale cooperazione
- → Le tendenze positive del vitivinicolo cooperativo sono più accentuate rispetto al totale di settore per il quale l'export cresce del 5,3% (vedi slide successiva)

PRE-CONSUNTIVO 2015 - Vitivinicolo I trend complessivi del MERCATO ESTERO

TREND EXPORT ITALIANO DI VINO (miliardi €)



TREND EXPORT ITALIANO DI VINO PER TIPOLOGIA (milioni €)

	2013	2014	2015	Variaz. 2015/14	Variaz. 2014/13
Imbottigliati	3.791	3.842	4.009	4,3%	1,4%
Spumanti	736	842	985	17,0%	14,4%
Sfusi	481	397	359	-9,7%	-17,4%
TOTALE VINO	5.007	5.081	5.353	5,3%	1,5%

Fonte: Istat

- → I mercati esteri sono progressivamente divenuti sempre più centrali per la commercializzazione dei vini italiani. Non a caso, nell'ultimo decennio, il fatturato del settore è stato trainato dalla domanda estera
- → Tra 2005 e 2015 le esportazioni italiane sono passate da 3 a 5,4 miliardi di euro, grazie innanzitutto alle ottime performance dei prodotti a maggior valore aggiunto
- Nel 2015 le vendite di vino italiano sui mercati internazionali sono aumentate del +5,3% rispetto al 2014, seppur con trend differenti tra le diverse tipologie di prodotto
- L'export di imbottigliati ha segnato un +4,3% tra 2014 e 2015, mentre le esportazioni di spumanti hanno continuato a registrare una crescita a doppia cifra (+17,0%), trainate dal successo del Prosecco. Prosegue invece il calo dell'export di sfusi (-9,7%) a causa in primis dell'aggressiva concorrenza dei più economici prodotti spagnoli



www.osservatorio-cooperazione-agricola.it



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE

La attività di ricerca sono realizzate da



IL GRUPPO DI LAVORO DELL'OSSERVATORIO

Ersilia Di Tullio
(ersilia.ditullio@nomisma.it)
Emanuele Di Faustino,
Evita Gandini, Chiara Volpato,
Leonardo Asioli